

VareseNews

Apash, l'indie rocker bustocco che fa l'agente commerciale

Pubblicato: Martedì 21 Agosto 2012



«Nei tempi morti faccio qualcosa». Quel “qualcosa” si chiama musica. Brani che sembrano arrivare dall’Inghilterra degli anni ’80 e che colpiscono al primo ascolto. Musica che sembra avere dietro un progetto discografico ma che si scopre nascere da un ragazzo che di sera si mette a suonare la chitarra e ci canta sopra. E che fa tutto, fuorchè la vita da rockstar. **Fabio Armando Platini, in arte Apash, ha 34 anni, vive a Busto Arsizio** e lavora come agente commerciale. La musica è una passione, «canto e suono da quanto ho 12 anni da autodidatta. Dal 2000 è nato il progetto Apash. Registro e canto le canzoni. All’inizio eravamo un trio, poi ci sono stati cambi nella formazione, siamo arrivati ad essere anche in otto. Alla fine sono rimasto solo e ho pubblicato il disco. Certo, intorno al progetto Apash continua a vivere una tribù».

L’ultimo disco si chiama “Blacker” e arriva a tre anni dal precedente: «Sono dieci tracce scritte in inglese che durano 30 minuti. Ho spremuto le canzoni al minimo, volevo una cosa più essenziale rispetto al primo disco». Il risultato è un progetto che miscela le sonorità indie con quelle del rock. In italiano invece, Apash scrive per altri gruppi, «per “Il Fieno” o i Gouton Rouge. Ascolto poi tanti altri gruppi emergenti che si muovono in provincia». Un misto tra band ricercate e “classiche” invece i gruppi che tiene sull’ipod: «Danger Doom, 100 Motels, Sunna ma anche Emy Whitehouse, Battisti e De Gregori». Lui invece è attivo dal 2000 e con il progetto Apash ha pubblicato “Twenty Twelve” e “Indipendence days”. **Venerdì 7 settembre sarà in concerto alla festa "Anche io" di VareseNews.**

Apash, "It's your tour"

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it